



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE PERSONE
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Relazione Sociale - Anno 2019

Ambito territoriale di Poggiardo



**Consorzio per la realizzazione del sistema integrato
di welfare ambito-zona di Poggiardo**

Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle, Poggiardo,
Sanarica, S.Cassiano, S. Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano la Chiesa



INDICE

Premessa.....	pag. 3
1. L’Ambito come Comunità: un profilo	
1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.....	pag. 5
1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali.....	pag. 17
2. La mappa locale dell’offerta di servizi sociosanitari	
2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell’ambito del Piano Sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2019).....	pag. 20
2.2 La dotazione infrastrutturale dell’ambito territoriale	pag. 37
2.3 L’integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell’istruzione.....	pag. 39
3. Mappe del capitale sociale	
3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, associazioni di Promozione Sociale - Le altre forme associative	pag. 40
4. La costruzione della <i>governance</i> del Piano Sociale di Zona	
4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di <i>governance</i> del territorio.....	pag. 43
5. L’attuazione del Piano sociale di Zona e l’utilizzo delle risorse finanziarie	
5.1 Rendicontazione al 31.12.2019.....	pag. 45



Indice della Relazione Sociale di Ambito al 31 dicembre 2019

Premessa

La Relazione Sociale costituisce un valido strumento di informazione, diffusione e condivisione dei risultati raggiunti rispetto agli interventi programmati nell'annualità ed offre una visione dell'Ambito sempre "in movimento" in termini di programmazione.

Partire dai bisogni del territorio è assolutamente necessario per la costruzione del sistema di servizi sociali proteso al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Il nostro contesto territoriale continua a fotografarsi con le seguenti caratteristiche che determinano, senz'altro, una serie di conseguenze di ordine sociale ed economico:

- Gli indicatori demografici ci restituiscono l'immagine di un Ambito che si caratterizza da **invecchiamento della popolazione** con conseguente carico assistenziale e di cura da parte delle famiglie (c'è un ricorso alle badanti 24h su 24h);
- **aumento della non autosufficienza** (da evidenziare l'utilità del bando regionale Red 3.0 e del bando INPS Home Care Premium che hanno permesso di valorizzare il ruolo di cura svolto dal care giver e/o da un'assistente familiare, attraverso l'erogazione dei contributi economici);
- **diminuzione della natalità;**
- **fragilità di natura economica** rilevata principalmente da un aumento di richieste per il pagamento di utenze domestiche pervenute al Servizio Sociale Professionale di Ambito e da un cospicuo numero di percettori di misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà;
- **Mancanza di occupazione e precarietà contrattuale** per giovani e/o adulti a bassa qualifica o appartenenti alle fasce deboli;





- **Bisogno di sostegno alla genitorialità** emerso soprattutto nelle famiglie più povere;
- **Difficoltà nella conciliazione vita-lavoro** da parte di giovani madri con figli minori. Si evidenzia un crescente aumento del tasso di occupazione della popolazione femminile con la conseguente maggiore richiesta di servizi di supporto alla famiglia;
- **Evoluzione degli stili di vita nella direzione di un crescente indebolimento delle reti familiari e sociali di riferimento.**

La problematica della povertà, tra i principali elementi del disagio sociale per il nostro territorio, è stata ben affrontata da politiche nazionali e regionali.

In particolare il 2019 (seconda annualità del Piano di zona 2018/2020) è stato l'anno del Reddito di Cittadinanza, la nuova prestazione di contrasto alla povertà introdotta a decorrere dal 1° aprile 2019, con Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, che ha sostituito la misura nazionale del Reddito di Inclusione (REI).

Con l'introduzione della parallela misura nazionale del Reddito di Cittadinanza, la Regione Puglia ha, inoltre, ridisegnato la misura regionale di contrasto alla povertà (Red 3.0) al fine di includere in percorsi attivi di inclusione sociale e sostegno al reddito quei nuclei familiari che comunque non hanno potuto beneficiare della misura nazionale per carenza di requisiti di accesso.



1. L’Ambito come Comunità: un profilo

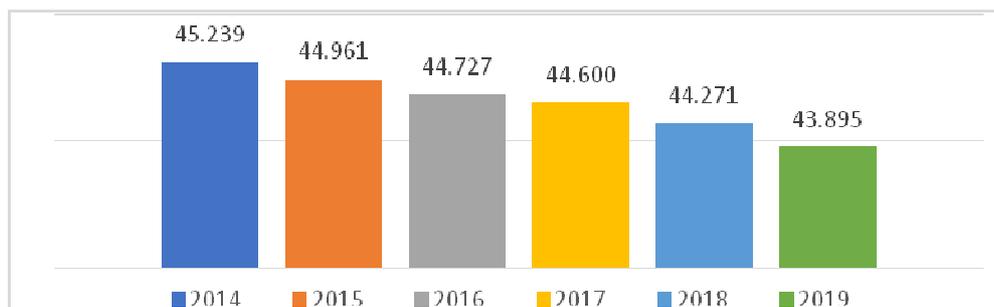
1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione

Il territorio dell’Ambito di Poggiardo è composto da n. 15 Comuni e n. 09 frazioni con una popolazione residente al **31.12.2019** pari a **43.895**, rispetto ai 44.271 abitanti del 2018 (**- 376 abitanti**) (*Fonte Anagrafe comunale*).

Tab. 1: Popolazione al 31.12.2019- Comuni Ambito di Poggiardo

Comuni	Popolazione residente al 31/12/2018	Popolazione residente al 31/12/2019
Andrano	4.791	4.725
Botrugno	2.719	2.697
Castro	2.368	2.349
Diso	2.945	2.912
Giuggianello	1.176	1.154
Minervino di Lecce	3.596	3.562
Nociglia	2.253	2.212
Ortelle	2.369	2.318
Poggiardo	5.893	5.951
San Cassiano	2.009	1.999
Sanarica	1.478	1.475
Santa Cesarea Terme	3.027	3.001
Spongano	3.652	3.585
Surano	1.614	1.599
Uggiano la Chiesa	4.381	4.356
TOTALE	44.271	43.895

Fonte: Anagrafe Comuni





**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Tab.2: Popolazione al 31-12-2019 suddivisa per fasce d'età:

COMUNI	0-3 anni	04-14 anni	15-18 anni	19-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre
Andrano	105	392	183	2.861	602	582
Botrugno	70	221	95	1.533	374	404
Castro	29	158	35	1.407	334	336
Diso	59	182	103	1.661	406	501
Giuggianello	13	115	50	657	168	151
Minervino di Lecce	53	349	127	1.998	527	508
Nociglia	46	171	86	1.325	319	265
Ortelle	37	174	86	1.391	300	330
Poggiardo	173	493	224	3.554	764	743
San Cassiano	62	141	70	1.169	274	283
Sanarica	47	145	49	839	226	169
Santa Cesarea T.	51	252	95	1.743	416	479
Spongano	85	314	153	2.091	459	483
Surano	24	120	50	1.131	185	87
Uggiano la Chiesa	141	388	162	2.521	568	576
TOTALE	995	3.615	1.568	25.881	5.922	5.897

I dati demografici confermano la crescente tendenza all'invecchiamento della popolazione: si evidenzia, infatti, una bassa incidenza della popolazione minorile (**6.178 gli under 18: il 14%**), rispetto ad una quota di popolazione adulta, indice di un processo di senilizzazione (**n.11.819 gli over 65: il 26,92 %**).

Nell'anno 2019 si contano **n. 18.639 nuclei familiari** verso i quali l'Ambito continua da sempre a rivolgere lo sguardo con interventi legati al sostegno alla genitorialità, alle responsabilità familiari e al contrasto alla povertà:

Tab.3: Composizione nuclei familiari al 31/12/2019

COMUNI	1 componente	2 componenti	3 componenti	4 componenti	5 componenti	6 o più
ANDRANO	595	472	335	347	100	26



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

BOTRUGNO	278	297	203	231	38	15
CASTRO	383	291	182	178	17	5
DISO	557	327	217	186	41	13
GIUGGIANELLO	164	146	75	90	18	3
MINERVINO DI LECCE	513	419	300	235	56	12
NOCIGLIA	279	233	172	171	39	13
ORTELLE	305	235	197	177	31	8
POGGIARDO	775	646	496	436	96	28
SAN CASSIANO	268	262	157	139	31	4
SANARICA	214	151	136	98	28	3
SANTA CESAREA T.	566	321	227	195	45	7
SPONGANO	440	388	267	274	79	118
SURANO	170	194	112	127	44	5
UGGIANO LA CHIESA	627	498	360	292	68	22
TOTALE	6.134	4.880	3.436	3.176	731	282

Relativamente all'andamento del fenomeno immigrazione si rileva una presenza ufficiale della popolazione straniera nel territorio dell'Ambito pari a **1.492 unità (il 4,3%)**.

Tab. 4: Popolazione immigrata, divisa per sesso e nazionalità al 31/12/2019

Comune	Donne	Uomini	Tot. Immigrati	Nazionalità
				N° 1 Ghana
				N° 2 Bulgaria
				N° 3 Polonia
				N° 3 Cameroon
				N° 83 Marocco
				N° 31 Nigeria
				N° 7 Pakistan



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 8 Brasile
				N° 1 Colombia
				N° 29 Romania
				N° 2 Ecuador
ANDRANO	82	137	219	N° 3 Albania
				N° 6 Siria
				N° 6 Bangladesh
				N° 5 Senegal
				N° 8 Mali
				N° 1 Irlanda
				N° 1 Spagna
				N° 4 Costa d'Avorio
				N° 1 Ciad
				N° 1 Liberia
				N° 7 Guinea
				N° 4 Gambia
				N° 1 Burkina Faso
				N° 1 Svizzera
				N° 4 Albania
				N° 2 Marocco
BOTRUGNO	17	2	19	N° 1 Croazia
				N° 1 Francia
				N° 2 Brasile
				N° 9 Romania
				N° 19 Romania
				N° 3 Bulgaria
				N° 1 Croazia



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 1 Brasile
CASTRO	18	17	35	N° 1 Polonia
				N° 1 Grecia
				N° 3 Germania
				N° 4 India
				N° 1 Iraq
				N° 1 Albania
				N° 1 Svizzera
				N° 14 Polonia
				N° 1 Portogallo
				N° 4 Regno Unito
				N° 25 Romania
				N° 2 Albania
DISO	53	28	81	N° 4 Costa d'Avorio
				N° 1 Ucraina
				N° 2 Estonia
				N° 1 Taiwan
				N° 3 Rep. Dominicana
				N° 3 Gambia
				N° 5 Sud Africa
				N° 1 Sudan
				N° 1 Eritrea
				N° 1 Tunisia
				N° 3 Nigeria
				N° 9 Marocco
				N° 2 Stati Uniti
				N° 4 Albania



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 3 Ghana
GIUGGIANELLO	13	11	24	N° 12 Romania
				N° 1 Togo
				N° 1 Ucraina
				N° 1 Paesi Bassi
				N° 2 Albania
				N° 1 Francia
				N° 1 Germania
				N° 2 Polonia
				N° 18 Romania
MINERVINO DI LECCE	32	15	47	N° 2 Bulgaria
				N° 1 India
				N° 2 Bielorussia
				N° 1 Pakistan
				N° 1 Costa d'Avorio
				N° 1 Inghilterra
				N° 15 Marocco
				N° 4 Romania
				N° 14 Marocco
				N° 1 Moldavia
				N° 1 Albania
				N° 1 Polonia
NOCIGLIA	30	20	50	N° 1 Brasile
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Ghana
				N° 15 Cina
				N° 6 Kosovo



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 1 Francia
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Svizzera
				N° 2 Nigeria
				N° 2 Germania
				N° 1 Russa
				N° 1 Portogallo
				N° 12 Romania
				N° 4 Albania
				N° 1 Bielorussia
				N° 3 Ghana
				N° 17 Marocco
ORTELLE	26	73	99	N° 2 Guinea
				N° 1 Repubblica Ceca
				N° 1 Polonia
				N° 22 Nigeria
				N° 3 Gambia
				N° 6 Mali
				N° 2 Sierra Leone
				N° 11 Senegal
				N° 6 Pakistan
				N° 123 Marocco
				N° 49 Romania
				N° 29 Albania
				N° 8 Sri Lanka
				N° 15 Cina
				N° 1 Montenegro



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 1 Serbia
				N° 3 Nigeria
				N° 8 Ghana
				N° 1 Norvegia
				N° 1 Brasile
POGGIARDO	153	137	290	N° 1 Bielorussia
				N° 33 Senegal
				N° 5 Argentina
				N° 2 Polonia
				N° 2 Colombia
				N° 1 Spagna
				N° 1 Portogallo
				N° 1 Bulgaria
				N° 2 Inghilterra
				N° 1 Grecia
				N° 2 Tunisia
				N° 3 Polonia
				N° 6 Romania
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Costa d'Avorio
SAN CASSIANO	29	26	55	N° 2 Ghana
				N° 12 Nigeria
				N° 3 Senegal
				N° 1 Sudan
				N° 1 Gambia
				N° 25 Marocco
				N° 19 Romania



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 5 Polonia
SANARICA	16	12	28	N° 1 Svizzera
				N° 2 Sri Lanka
				N° 1 Bulgaria
				N° 1 Serbia
				N° 13 Nigeria
				N° 6 Pakistan
				N° 2 Ucraina
				N° 27 Marocco
				N° 1 Togo
				N° 2 Polonia
				N° 2 Senegal
				N° 7 Ghana
				N° 51 Romania
				N° 1 Sudan
				N° 11 Albania
S. CESAREA T.	99	75	174	N° 1 Australia
				N° 1 Austria
				N° 1 Sierra Leone
				N° 1 Cameroon
				N° 1 Colombia
				N° 1 Stati Uniti
				N° 5 Sri Lanka
				N° 1 Francia
				N° 3 Filippine
				N° 3 Germania
				N° 3 Gambia
				N° 11 Guinea



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 1 Croazia
				N° 1 India
				N° 2 Iraq
				N° 1 Mali
				N° 1 Costa d'Avorio
				N° 1 Honduras
				N° 1 Bulgaria
				N° 7 Bangladesh
				N° 1 Somalia
				N° 1 Bulgaria
				N° 106 Marocco
				N° 4 Cina
				N° 3 Brasile
				N° 2 Germania
				N° 1 Spagna
				N° 1 Francia
SPONGANO	96	85	181	N° 1 Moldavia
				N° 1 Libano
				N° 1 Olanda
				N° 55 Romania
				N° 2 Russia
				N° 1 Kosovo
				N° 1 Gran Bretagna
				N° 1 Senegal
				N° 31 Marocco
				N° 7 Romania
				N° 1 Sri Lanka



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 3 Polonia
SURANO	28	21	49	N° 2 Francia
				N° 1 Albania
				N° 1 Lettonia
				N° 1 Grecia
				N° 1 Pakistan
				N° 1 Portogallo
				N° 2 Polonia
				N° 4 Paesi Bassi
				N° 1 Bielorussia
				N° 1 Svizzera
				N° 8 Marocco
				N° 1 Brasile
				N° 2 Spagna
				N° 1 Filippine
				N° 5 Bulgaria
UGGIANO LA CHIESA	92	49	141	N° 1 Francia
				N° 3 Germania
				N° 76 Romania
				N° 3 Regno Unito
				N° 1 Ungheria
				N° 2 Albania
				N° 4 India
				N° 13 Nigeria
				N° 1 Stati Uniti
				N° 1 Pakistan
				N° 1 Ghana



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

				N° 1 Gambia
				N° 9 Somalia
TOTALE	784	708	1.492	

Le comunità straniere più numerose sono le seguenti:

1. **Marocco** con 460 unità;
2. **Romania** con 392 unità;
3. **Nigeria** con 99 unità;
4. **Albania** con 64 unità;
5. **Senegal** con 56 unità;
6. **Polonia** con 41 unità;
7. **Cina** con 34 unità.

I Comuni con la maggiore presenza di immigrati sono:

1. **Poggiardo** con n. 290 unità;
2. **Andrano** con 219 unità;
3. **Spongano** con 181 unità;
4. **S. Cesarea Terme** con n.174 unità;
5. **Uggiano la Chiesa** con 141 unità.



1.2. I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali

Nell'annualità 2019 le domande sociali rivolte dai cittadini ai servizi di pronta accoglienza, orientamento e inclusione attiva racchiudevano principalmente un disagio socio-economico dovuto all'aumentata precarietà lavorativa.

Il sostegno al reddito è stato senza dubbio la ragione principale per cui i cittadini dell'Ambito si sono rivolti agli sportelli di segretariato sociale per avere informazioni sulle nuove misure nazionali e regionali del Reddito di Cittadinanza e del Reddito di Dignità 3.0.

Coloro che si sono rivolti alla PUA distrettuale, invece, hanno fatto richiesta soprattutto di servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) o di ricovero presso strutture residenziali.

Accanto a fattori strettamente legati alla dimensione economica, vanno fotografati altri elementi che riguardano il tessuto relazionale, la struttura e il ciclo di vita familiare, le aspettative e i bisogni inerenti la qualità della vita stessa: dai dati elaborati nell'anno 2019 dai vari soggetti istituzionali che hanno lavorato in rete con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito, notiamo la presenza di soggetti socialmente svantaggiati che presentano i seguenti bisogni:

1. Disagio psichico: dai dati pervenuti dal Centro di Salute Mentale di Poggiardo emerge una utenza in leggero calo rispetto all'anno precedente (-53) trattandosi, pur sempre, di una percentuale elevata di pazienti psichiatrici stabilizzati, incapaci di gestire la propria autonomia esistenziale.

Nell'anno 2019 ci sono stati n. **460** utenti in carico al CSM di Poggiardo, di cui n.3 stranieri, con un'utenza di sesso femminile maggiore rispetto a quella maschile (n. 247 F e n. 213 M).

2. Esperienze di dipendenza da droghe e alcool: sono stati n. **236** di cui n. **6** di nazionalità straniera, gli utenti presi in carico dal SERD di Poggiardo nel





**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

2019 (maschi n.216; femmine n.20) di cui n. 201 assuntori di sostanze psicotrope e n. 35 alcoolisti.

Relativamente allo **stato occupazionale**: n.101 occupati, n.100 disoccupati n.4 pensionati, n. 29 lavoratori saltuari e n.2 studenti.

Segue suddivisione utenza per fascia d'età:

FASCIA D'ETÀ	N° UTENTI
15-20 anni	19
21-30 anni	30
31-40 anni	57
41-50 anni	93
51-60 anni	33
61-70 anni	2
oltre 70 anni	2
Totale	236



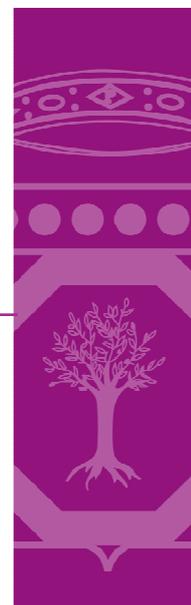
3. Problemi abitativi e di sostentamento: si è registrata la necessità di fornire risposte concrete alle istanze abitative e alle richieste per il pagamento di utenze domestiche provenienti dalla popolazione residente in condizioni di estrema indigenza.

Nell'anno 2019 sono state soddisfatte n° **84** richieste di prestazioni sociali agevolate per pagamento di bollette scadute e n° **17** richieste per pagamento del canone di locazione.

4. Interventi di natura sociale, psicologica e sanitaria per la famiglia, per la maternità e paternità responsabili: i Consultori Familiari territoriali in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale continuano a svolgere interventi a sostegno della genitorialità in favore di minori, figli di genitori in conflitto (ex coniugi ed ex conviventi), tramite la mediazione sociale ed ogni intervento psicologico e/o sociale richiesto dall'autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario) o direttamente dalle parti.

Per l'anno 2019 sono stati n° **132** i nuclei familiari in carico al Servizio Psico-sociale e n° **89** minori in carico, nello specifico per le seguenti problematiche afferenti a:

- Conflittualità nelle dinamiche familiari;
- Disfunzionalità nella relazione di coppia;
- Formazione alla genitorialità consapevole e responsabile;
- Disagio adolescenziale;
- Difficoltà nelle relazioni interpersonali e/o nel progetto di vita;
- Mediazione familiare nei casi di crisi coniugale e/o separazione;
- Difficoltà nel rapporto intergenerazionale;
- Disagio scolastico;
- Ansia, depressione, attacchi di panico, fobie, disturbi alimentari, problematiche sessuali;
- Tossicodipendenza/alcoolismo (in collaborazione con il SER.D).



2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari

2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano sociale di Zona (risultati conseguiti al 31.12.2019)

Di seguito vengono illustrati i servizi e le prestazioni erogate nel 2019 comparati con la domanda-offerta degli anni precedenti.

Relativamente all'erogazione di contributi economici per fronteggiare le gravi condizioni di emergenza sociale, l'Ambito di Poggiardo ha erogato n. 101 contributi economici per il pagamento di bollette di utenze domestiche scadute, a rischio di sospensione di luce, gas, acqua e per contrastare situazioni di emergenza abitativa, onde prevenire sfratti, attraverso il pagamento del canone di locazione.

Inoltre, considerato il bisogno espresso del territorio (pur non essendo obiettivo di servizio), il Consorzio nel 2019 ha continuato a garantire il servizio dei pasti caldi a domicilio a favore di anziani/disabili privi di reddito e di rete familiare.

Comparazione utenti che hanno usufruito dei contributi economici e dei pasti caldi a domicilio nei 15 Comuni dell'Ambito - anni 2014/2019:

<i>N° utenti</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
<i>Contributi economici</i>	4	48	95	97	109	101
<i>Pasti caldi a domicilio Anziani/Disabili</i>	7	7	7	9	6	5

Servizi per i minori:

Nell'anno educativo 2019/2020 l'Ambito di Poggiardo ha continuato ad assicurare l'erogazione dei Buoni servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti nel catalogo telematico dell'offerta.

Con D.D. n. 663 del 29.06.2017 la Regione Puglia ha approvato un nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nel *Catalogo telematico* dell'offerta di servizi per la prima infanzia di cui agli art. 53, 90 del Reg. R. n. 4/2007.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Nell'Ambito territoriale di Poggiardo per l'annualità operativa 2019/2020 risultano iscritte al catalogo telematico n. 2 **Asili Nido/Micro Nido** (art. 53 Reg. R. n.4/2007), n. 1 **Centro ludico prima infanzia** (art. 90 Reg. R. n. 4/2007).

A decorrere dal 1° Settembre 2019 le famiglie con uno o più figli minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi hanno potuto usufruire del Buono Servizio per la frequenza presso le suindicate unità di offerta; le richieste di accesso ai Buoni servizio, pervenute nell'annualità operativa 2019/2020, sono state pari a n. **50**.

Si precisa che, le politiche per l'infanzia nell'anno 2019 assumono sul territorio dell'Ambito di Poggiardo, come bacino di riferimento, una popolazione di n. **995** bambini in età compresa tra 0 – 3 anni rispetto ai **1.083** bambini del 2018 (*fonte: anagrafe Comuni*).

Si registrano, invece, n. **10** buoni servizio erogati a nuclei familiari con minori 6-17 anni frequentanti l'unico Centro Socio Educativo diurno (art.52) presente nel territorio dell'Ambito.

Servizi di Pronta Accoglienza, Orientamento e di Inclusione Attiva:

Il Welfare d'accesso risulta rappresentare ancora una opportunità importante che garantisce uniformità ed unitarietà alle funzioni di informazione, orientamento e presa in carico del cittadino/utente da parte del sistema dei servizi sociali e socio/sanitari. Ciò permette di evitare i rischi di fornire risposte frammentate e dispersive rispetto alla domanda e ai bisogni, garantendo l'integrazione tra i servizi.

Le funzioni tipiche del sistema di accesso sono erogate nel territorio dell'Ambito di Poggiardo dal Servizio di Segretariato Sociale Professionale attraverso la presenza di un Assistente Sociale in ogni Comune consorziato.

Il Servizio Sociale Professionale è assicurato, nei 15 Comuni consorziati, dalle stesse unità che garantiscono il Servizio di Segretariato Sociale Professionale.

La funzione tipica del Servizio Sociale Professionale è quella della presa in carico dei cittadini/utenti attivando quel processo a favore del cittadino teso a ridurre/risolvere le sue fragilità nell'ottica complessiva di una sua piena inclusione sociale.

Grazie all'Avviso pubblico della Regione Puglia "PON inclusione 2014-2020" l'Ambito di Poggiardo ha potenziato da settembre 2018 il servizio di segretariato sociale e il servizio sociale professionale per la valutazione multiprofessionale e la presa in carico dei cittadini beneficiari del



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



sostegno economico al reddito e dei rispettivi nuclei familiari, selezionando, pertanto n. 12 Assistenti Sociali part time cat. D.

In aggiunta alle risorse PON sono confluite in aggiunta le risorse del Fondo Povertà destinate al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI.

In merito agli interventi integrati per favorire l'inclusione sociale, nell'anno 2019 il Consorzio ha fatto leva sulle nuove misure regionali e nazionali RED 3.0 e REDDITO DI CITTADINANZA introdotte per promuovere una strategia complessiva di contrasto al disagio socio economico, alle povertà e all'emarginazione sociale.

Entrambe le misure prevedevano un progetto di inclusione sociale e lavorativa predisposto sotto la regia dei servizi sociali e di un beneficio economico erogato mensilmente.

Il Reddito di Dignità 3.0 ha previsto importanti e significative novità:

Nella prima categoria sono rientrati una serie di potenziali beneficiari appartenenti a nuclei familiari con determinati elementi di fragilità e bisogno:

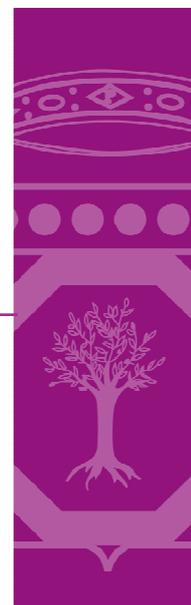
- 1. Famiglie numerose con 5 o più componenti in condizioni di fragilità economica;*
- 2. Famiglie con almeno 3 minori in condizioni di fragilità economica;*
- 3. Famiglie con almeno un componente non autosufficiente (domande ammissibili ma non finanziate per Assegno di Cura);*
- 4. Famiglie di emigrati italiani che rientrano in Italia in condizioni di fragilità economica;*
- 5. Famiglie di cittadini stranieri in condizioni di fragilità economica;*

Nella seconda categoria sono rientrati i cittadini presi in carico da parte dei competenti Servizi sociali dei Comuni per la presenza di particolari e definite situazioni di fragilità estrema ed urgente:

- 1. Donne vittime di violenza;*
- 2. Persone separate senza stabile dimora;*
- 3. Persone senza dimora;*
- 4. Nuclei familiari con almeno un componente con disabilità ammissibili a progetto "Dopo di Noi".*



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Nell'anno 2019 sono state presentate n. 37 istanze RED 3.0 di cui n. **32 ammesse**. Degli ammessi n. 3 hanno rinunciato, n. 2 revocati, e n. 27 presi in carico con sottoscrizione di Patto per l'inclusione attiva da cui si sono sviluppati 10 tirocini d'inclusione in enti pubblici o privati e 8 progetti di comunità.

Una importante novità per il nostro Paese è stata rappresentata dal Reddito di Cittadinanza.

A decorrere dal 1° di aprile 2019, con Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, il Reddito di Cittadinanza diventa effettivamente operativo, sostituendo progressivamente il REI.

Il Reddito di cittadinanza:

- è una misura coordinata di politica attiva del lavoro e contrasto alla povertà, a garanzia del diritto al lavoro e dell'inclusione sociale;
- è un livello **essenziale** delle prestazioni, da garantirsi su tutto il territorio nazionale;
- è una misura **strutturale**, non più sperimentale, finanziata attraverso un Fondo dedicato;
- è una misura **universale**, cioè rivolta a tutti i nuclei, senza distinzioni di categoria.

Oltre al beneficio economico, il Reddito di Cittadinanza prevede l'adesione ad un **percorso personalizzato di inserimento lavorativo o per l'inclusione sociale** con attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi e di altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale.

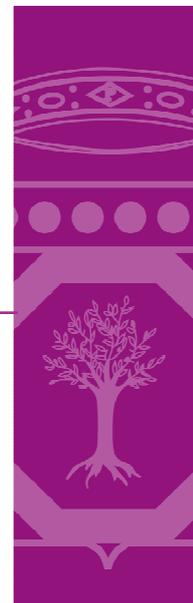
Nell'anno 2019 risultano assegnati ai Servizi Sociali dei 15 Comuni dell'Ambito di Poggiardo, **n.252** nuclei beneficiari così suddivisi:

Comune	Nuclei familiari
Andrano	31
Botrugno	14
Castro	9
Diso	15
Giuggianello	6
Minervino di Lecce	15
Nociglia	15



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Ortelle	18
Poggiardo	58
Sanarica	16
S. Cassiano	9
Surano	5
Spongano	24
S. Cesarea Terme	17
Uggiano la Chiesa	21
TOTALE	252



Nell'ottica dell'integrazione coi servizi territoriali, sono stati inoltre attivati n. **2 percorsi di inclusione lavorativa** a favore di utenti segnalati dal SERD e dal DSM di Poggiardo tramite "tirocini di reinserimento" in aziende locali.

Infine, la presenza nell' Ufficio di Piano del "**Servizio Informa Giovani, Orientamento e Career Counseling**" ha continuato ad offrire attività di Front Office, Orientamento e Consulenza ad personam su percorsi professionali, formativi, relazionali ed esistenziali attraverso piani di azione individuali e di gruppo.

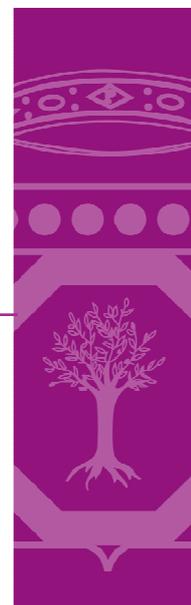
Servizi per Sostenere la Genitorialità e la Tutela dei Minori:

Per quanto riguarda le misure a sostegno della famiglia, da diversi anni sono state messe in campo azioni utili da un lato a sostenerne il ruolo peculiare di cura, formazione, promozione del benessere delle persone e delle comunità, dall'altro a supportarle nelle situazioni di crisi e di fragilità, nelle quali lo svolgimento delle principali funzioni può essere compromesso, a partire dalla funzione accuditiva - educativa per la crescita dei figli e per la costruzione dei progetti di vita dei componenti il nucleo familiare.

Il sostegno alla genitorialità è stato da sempre obiettivo prioritario dell'Ambito di Poggiardo così come testimoniato dalle esperienze di Educativa Domiciliare, avviate inizialmente con la L. 285/97 ed implementate con i precedenti Piani di Zona, i cui numeri superano di gran lunga l'obiettivo di servizio indicato dal Piano Regionale.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



L'educativa domiciliare ha rappresentato da sempre un settore privilegiato che ha consentito di raggiungere, grazie alla sinergica collaborazione tra i referenti del Servizio Sociale Professionale presenti nei 15 Comuni e le figure professionali preposte al sostegno educativo, valido supporto sia nei confronti dei minori che degli esercenti la potestà genitoriale.

Nel corso dell'anno 2019 il servizio ha avuto in carico **n. 45 nuclei familiari con n. 68 minori**, suddivisi per Comune come di seguito riportato:

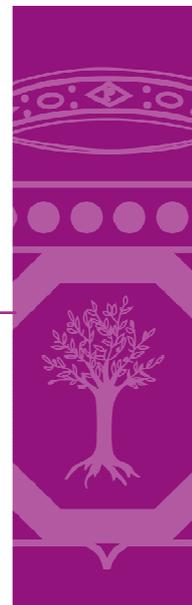
Comune	Nuclei familiari	N. minori
Andrano	1	1
Botrugno	1	1
Castro	2	2
Diso	0	0
Giuggianello	5	8
Minervino di Lecce	8	19
Nociglia	2	4
Ortelle	1	1
Poggiardo	5	6
Sanarica	4	6
S. Cassiano	1	1
Surano	2	3
Spongano	1	2
S. Cesarea Terme	5	5
Uggiano la Chiesa	7	9
TOTALE	45	68

Comparazione nuclei familiari che hanno usufruito del Servizio di Educativa Domiciliare nei 15 Comuni dell'Ambito – anni 2014/2019:

ADE	2014	2015	2016	2017	2018	2019
N° nuclei familiari	29	33	26	31	39	45
N° minori	44	54	41	49	55	68



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Inoltre, il Programma Locale di Intervento per le famiglie numerose elaborato negli anni dal Consorzio, finanziato dalla Regione Puglia, ha permesso anche per l'annualità 2019 di pubblicare in data 03/05/2019 il Bando Pubblico per l'individuazione dei beneficiari del programma di intervento a favore delle famiglie il cui nucleo è composto da almeno 4 minori, con attestazione ISEE non superiore ad € 20.000,00, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito da almeno sei mesi.

Gli obiettivi specifici del Programma Locale di Intervento sono:

- sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia e servizi integrativi scolastici (Asili Nido, Ludoteche autorizzate, Scuole per l'Infanzia, Ristorazione Scolastica, Libri e materiale scolastico);
- garantire la fruizione di servizi di trasporto scolastico comunale;
- predisporre un piano economico di agevolazione e/o riduzione di particolari imposte e tasse locali a carico delle famiglie numerose (TARI);
- sostenere le spese mediche non riconosciute dal Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la concessione di un sussidio economico a favore delle famiglie numerose.

I nuclei ammessi al contributo sono stati n. 11.

Sempre relativamente agli interventi rivolti al sistema familiare, si riporta quanto realizzato in merito al **Servizio Integrato Territoriale Affidato e Adozione:**

In particolare per quanto riguarda le ADOZIONI:

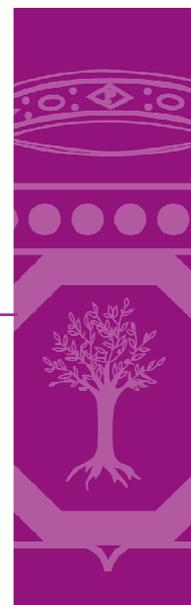
- Nell'anno 2019 sono state n. **5** le coppie "inviate" al Servizio dal Tribunale per i Minorenni di Lecce per richiesta di indagine psico-sociale per la sola adozione nazionale.
- Nel post adozione sono stati seguiti n. **45 minori** (presenti in n. **39** nuclei familiari), di cui n. **34** minori per l'Adozione Internazionale (presenti in n. 29 nuclei familiari), e n. **11** minori per l'Adozione Nazionale (presenti in n. 11 nuclei familiari), assicurando la consulenza nelle fasi successive all'adozione, il sostegno alla genitorialità adottiva e ai minori adottati.

Sono stati realizzati degli incontri rivolti a docenti di varie scuole di ogni ordine e grado relativamente all'inserimento, accoglienza e integrazione dei minori adottati.

Per quanto riguarda l'**AFFIDO:**



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



- Nell'anno 2019 sono stati seguiti n. **8 minori in affido intrafamiliare residenziale a tempo indeterminato**, con provvedimento del Tribunale per i minorenni di Lecce, garantendo il sostegno ai nuclei affidatari attraverso momenti di verifica, di formazione e di consulenza, rivolti anche alle scuole frequentate dai minori in affido.

Sono proseguiti i collegamenti e le sinergie con Parrocchie, Istituzioni scolastiche, Associazioni e realtà territoriali del Terzo settore realizzando sul territorio n. 4 incontri di informazione/sensibilizzazione sull'istituto dell'affidamento.

E' stata realizzata la formazione di n. 1 coppia disponibile all'affido e sono stati mantenuti i contatti con le coppie/persone che nell'anno precedente hanno seguito il Percorso formativo "*Famiglie accoglienti: un nido per crescere*".

Nel 2019 il Consorzio si è fatto carico della compartecipazione alla retta di n.**13** interventi indifferibili: trattasi di minori collocati in **strutture residenziali** allontanati dai nuclei familiari per ragioni di tutela della loro integrità psicofisica, decretati dal Tribunale per i minori.

Comparazione collocamenti in strutture residenziali per minori fuori famiglia nei 15 Comuni dell'Ambito – anni 2014/2019:

N° minori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interventi indifferibili per minori fuori famiglia	13	10	9	8	9	13

Le attività di sostegno alla genitorialità e di spazio neutro hanno continuato ad essere svolte dal **Centro per le Famiglie** che ha fornito un valido supporto in particolare a famiglie con figli minori a carico che hanno avuto accesso spontaneamente, con provvedimento da parte del Tribunale o su richiesta dei servizi sociali del territorio.

I casi seguiti nell'anno 2019 sono stati n.20

La rete creata con i servizi sociali, già attivi sul territorio, ha consentito di dar vita ad un lavoro multidisciplinare con la presa in carico dell'utente a 360°, offrendo un servizio di recupero dei nuclei familiari in difficoltà.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



L'equipe del centro per le famiglie è stata ampliata inserendo la figura di una mediatrice familiare a partire da Novembre 2019. Il centro per le famiglie continua a collaborare con i due pediatri i quali, volontariamente, hanno garantito la loro disponibilità. L'obiettivo dell'equipe del centro è quello di incrementare ulteriormente le figure professionali per garantire un servizio multifunzionale.

La creazione della pagina Facebook ha lo scopo di sensibilizzare, promuovere e fare prevenzione attraverso la pubblicazione di articoli dedicati alla persona, alla famiglia e ai figli. La pagina Facebook continua ad ottenere visibilità tanto da creare riscontri e ampliare le richieste spontanee.

Il Centro per le Famiglie, per offrire un servizio più adeguato e rispondente alle esigenze dello spazio neutro, ha installato lo specchio unidirezionale per facilitare il lavoro terapeutico.

Un'ulteriore collaborazione è stata creata con un asilo nido del territorio in cui verranno effettuati incontri di sensibilizzazione, sostegno, educazione emotiva con un gruppo di genitori. In questa collaborazione sono stati previsti dei laboratori intergenerazionali in cui coinvolgere bambini, famiglie, anziani, disabili estendendo tali attività anche ai paesi limitrofi.

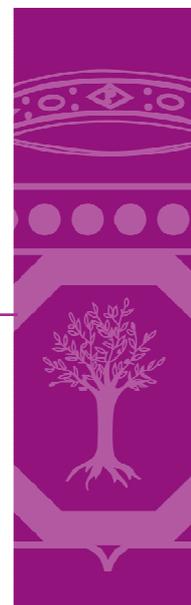
Attualmente il centro si impegna ad accogliere e trattare le richieste d'aiuto provenienti dai vari ambiti, sia pubblici che privati.

Nello specifico, ad oggi, il Centro per le famiglie continua a fornire tali servizi:

- Percorsi di sostegno alla genitorialità
- Spazio neutro
- Percorsi di sostegno psicologico individuali, di coppia e familiari
- Prevenzione e sensibilizzazione sul territorio
- Sportello d'ascolto presso gli Istituti scolastici



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Servizi e Strutture per l'integrazione Sociosanitaria e la Presa in carico Integrata delle non Autosufficienze:

Nell'ambito di questa strategica area di intervento, anche nell'anno 2019, il Consorzio di Poggiardo ha erogato prestazioni domiciliari a favore di cittadini non autosufficienti dando continuità, in tutto il territorio di competenza, ai servizi SAD-ADI.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati assistiti n. **101** utenti di cui n. **37** con risorse PdZ. e n. **64** con la misura Buoni Servizio.

Utenza assistita tramite risorse PdZ:

COMUNI	UTENTI SAD ANZIANI	UTENTI ADI ANZIANI	UTENTI SAD DISABILI	UTENTI ADI DISABILI	TOTALE UTENTI ASSISTITI
ANDRANO	0	5	0	2	7
BOTRUGNO	0	1	0	0	1
CASTRO	0	0	0	0	0
DISO	0	0	0	1	1
GIUGGIANELLO	0	1	0	1	2
MINERVINO DI LECCE	0	2	0	0	2
NOCIGLIA	0	0	0	1	1
ORTELLE	0	1	2	0	3
POGGIARDO	0	2	1	1	4
SANARICA	0	0	2	0	2
SAN CASSIANO	0	1	0	0	1
S. CESAREA TERME	1	1	0	0	2
SPONGANO	0	5	0	0	5
SURANO	1	0	1	0	2
UGGIANO LA CHIESA	0	4	0	0	4
TOTALE	2	23	6	6	37



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Utenza assistita tramite la misura Buoni Servizio anziani/disabili:

COMUNI	UTENTI SAD ANZIANI	UTENTI ADI ANZIANI	UTENTI SAD DISABILI	UTENTI ADI DISABILI	TOTALE UTENTI ASSISTITI
ANDRANO	2	3	2	1	8
BOTRUGNO	2	1	0	0	3
CASTRO	0	1	0	0	1
DISO	1	2	1	0	4
GIUGGIANELLO	1	2	1	0	4
MINERVINO	2	0	1	0	3
NOCIGLIA	0	1	0	0	1
ORTELLE	1	0	2	0	3
POGGIARDO	8	1	2	1	12
SANARICA	1	2	0	0	3
SAN CASSIANO	1	1	0	0	2
SANTA CESAREA	0	0	0	0	0
SPONGANO	3	7	2	0	12
SURANO	1	2	0	0	3
UGGIANO	1	2	1	1	5
TOTALE	24	25	12	3	64

Comparazione utenza assistita dall'Ambito – anni 2014/2019:

N° utenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
SAD Anziani/Disabili	79	75	27	56	41	44
ADI Anziani/Disabili	31	82	88	54	62	57

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) ha continuato anche nell'anno 2019 a costituire l'anello strategico in sede locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, valutando i seguenti casi:

- n. **602** utenti in ADI di cui n.255 trattasi di nuovi inserimenti;
- n. **22** utenti in struttura RSA di cui n.7 trattasi di nuovi inserimenti;
- n. **10** utenti in struttura RSSA di cui n.4 trattasi di nuovi inserimenti;
- n. **14** utenti in Centro diurni (art. 60);
- n. **23** utenti in Case per la Vita (art. 70) di cui n.5 trattasi di nuovi inserimenti;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



n. **18** utenti in Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter) di cui n.4 trattasi di nuovi inserimenti;

n. **7** utenti in Centro Socio Riabilitativo (art.57) di cui n.1 trattasi di nuovo inserimento.

Anno	Valutazioni Utenti in ADI	Casa per la Vita (art. 70)	Centro Diurno Alzheimer (art. 60 ter)	Comunità Socio Riabilitativa (art.57)	Centro diurno (art. 60)	RSA	RSSA
2015	457	8	0	12	7	12	7
2016	769	8	5	13	8	15	7
2017	1.083	19	14	11	15	18	4
2018	519	26	16	11	15	21	8
2019	602	23	18	7	14	22	10

L'Avviso pubblico per l'Assegno di cura per le annualità 2018-2019 ha visto inoltre un lavoro di integrazione tra Ambito e Asl in merito alla valutazione sociale e sanitaria delle persone non autosufficienti.

Nel nostro Ambito territoriale sono state presentate n.289 domande di cui n. 194 ammesse.

La misura è un trasferimento economico di sostegno al reddito per i nuclei familiari in cui vivono, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali vi è la presenza di un care giver familiare, ovvero altre figure professionali da cui le stesse persone non autosufficienti dipendano in modo vitale.

Con specifico riferimento alle attività di assistenza specialistica per l'**integrazione scolastica degli alunni disabili**, il Consorzio e il Distretto hanno continuato a garantire l'assistenza a scuola a favore di alunni diversamente abili.

Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati gestiti, con personale del Consorzio, n.26 alunni:

	N° minori a.s. 2014-2015	N° minori a.s. 2015-2016	N° minori a.s. 2016-2017	N° minori a.s. 2017-2018	N° minori a.s. 2018-2019	N° minori a.s. 2019-2020
Integrazione scolastica ed extra scolastica dei disabili	16	18	17	23	25	26



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Prendendo in considerazione gli utenti per i quali il Consorzio continua a compartecipare alla retta per gli inserimenti in strutture residenziali, si evince la seguente situazione:

Strutture residenziali	N° utenti 2014	N° utenti 2015	N° utenti 2016	N° utenti 2017	N° utenti 2018	N° utenti 2019
<i>Dopo di Noi</i>	2	5	7	8	6	6
<i>Case per la Vita</i>	1	4	6	8	6	5
<i>Strutture residenziali per minori (interventi indifferibili)</i>	13	10	9	8	9	13

Il *PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2019* ha rappresentato un *continuum* rispetto alla versione HCP 2017. Il Programma di Inps è destinato al sostegno della non autosufficienza che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro familiari.

Home Care Premium realizza una forma di intervento mista, con il coinvolgimento di Ambiti Territoriali Sociali e/o Enti pubblici, che si impegnano a prendere in carico i soggetti non autosufficienti residenti nella propria competenza territoriale.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni:

1. contributo economico mensile (*prestazione prevalente*), da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare;
2. servizi di assistenza alla persona (*prestazioni integrative*), erogati dall'Ambito sulla base della valutazione del bisogno scaturita dal Piano socio assistenziale (PAI).

Nello specifico, col nuovo Bando HCP 2019, l'Ambito territoriale di Poggiardo, ha garantito le seguenti prestazioni integrative a n. 11 beneficiari:

1. **Servizi professionali domiciliari** resi da operatori socio sanitari e da educatori professionali;
2. **Sollievo** (a favore del nucleo per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario);



3. **Trasferimento assistito** (servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifiche e particolari necessità);

4. **Percorsi di integrazione scolastica.**

Servizi e Strutture per Prevenire e contrastare la Violenza sulle donne e i minori:

L'Equipe Integrata Multidisciplinare per il Contrasto e la Prevenzione alla Violenza su Donne e Minori dell'Ambito di Poggiardo costituisce un polo qualificato della rete dei servizi che, a vario titolo, si occupano del tema del maltrattamento ed abuso all'infanzia nonché della violenza sulle donne. Essa svolge funzioni di informazione sul fenomeno e offre consulenza e supporto agli operatori del territorio sulle problematiche inerenti i temi della violenza; accoglie, altresì, le segnalazioni provenienti dal territorio.

Con riguardo alle **attività di formazione**, gli operatori dell'equipe hanno partecipato nel 2019 al corso di formazione specialistica regionale "Maltrattamento e Violenza nei confronti delle persone minori di età – la rete a lavoro" organizzato da: Regione Puglia, azienda ospedaliera –universitaria Policlinico Giovanni XXIII e dal gruppo GIADA in collaborazione con il CISMAI.

In data 29/11/2019 gli operatori dell'Equipe hanno partecipato e sono intervenuti all'incontro di sensibilizzazione organizzato dal Comune di Andrano in occasione della Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne dal titolo "Fragile, opulenta donna – Racconti di donne ferite a morte". Alla tavola rotonda, successiva alla performance teatrale della Compagnia Kantine Teatrali, sono intervenute oltre agli operatori dell'Equipe, la Presidente Commissioni Pari Opportunità della Provincia di Lecce Teresa Chianella e la madre di Noemi Durini la Sig.ra Imma Rizzo.

Erano, inoltre, presenti alcuni studenti del Liceo Artistico "Nino della Notte" di Poggiardo che hanno presentato alcuni lavori realizzati nel corso dell'attività di sensibilizzazione sul tema.

Dai dati raccolti relativi al 2018, la tipologia più frequente di violenza a danno di minori risulta essere la trascuratezza materiale ed affettiva (3,74 %) e la patologia delle cure (1,54%). Tale dato, fa ipotizzare che una delle prossime attività di prevenzione da intraprendere a livello territoriale è quella di sostegno alla genitorialità.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



L'equipe nell'anno 2019 ha preso in carico un solo caso segnalato dai Servizi del territorio.

La restante parte delle prese in carico (n.2) è avvenuta per accesso diretto al Servizio.

La presenza di un Centro AntiViolenza nell'Ambito di Poggiardo, CAV "Renata Fonte" con sede presso il Comune di Diso, gestito dall'Associazione "Donne insieme" Onlus, ha continuato a garantire sul territorio l'erogazione dei seguenti servizi nei confronti della vittima di violenza:

Servizio di accoglienza telefonica;

Servizio di accoglienza al Centro;

Servizio di consulenza legale;

Servizio di consulenza psicologica;

Servizio di sostegno (gruppi di auto aiuto);

Servizio di sostegno (accompagnamento struttura d'emergenza, pronto soccorso, forze dell'ordine);

Servizio di sostegno nei procedimenti legali (le operatrici del Centro sono testimoni della donna vittima, nei procedimenti sia penali che civili, in qualità di persone informate sui fatti);

Il Centro è Testimone nelle denunce delle Donne sia nella fase delle indagini preliminari sia nella fase processuale dei procedimenti civili e penali. La testimonianza del Centro è fondamentale per non far sentire la donna sola in questa fase, per rappresentare la necessità di abbattere il muro dell'omertà e del silenzio e per vigilare sull'odioso fenomeno della ri-vittimizzazione nelle aule dei tribunali. La testimonianza del Centro, in questi termini, risulta decisamente più efficace rispetto alla costituzione di parte civile.

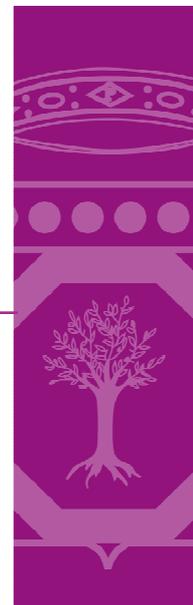
Nel periodo Luglio 2018- Giugno 2019 sono stati espletati i seguenti servizi:

Colloqui telefonici utenti 56: sono state raccolte le richieste di aiuto, garantendo sulla riservatezza e il rispetto della privacy e sono state fornite le prime informazioni utili.

Colloqui personali utenti 41: le operatrici hanno offerto sostegno e informazioni specifiche e, affinché ogni donna potesse trovare, con i propri tempi, la soluzione adatta a sé e alla propria situazione e si attivasse per cercare le modalità più opportune per proteggersi e proteggere i propri figli e figlie.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



L'intervento consiste in un percorso di counseling specifico sulla situazione di violenza che la donna sta vivendo, strutturato in una serie di colloqui a cadenza periodica secondo i presupposti della protezione, della riservatezza e del non giudizio da parte dell'operatrice. A tutte le donne viene garantita la massima riservatezza, presupposto fondamentale per la protezione dalla violenza.

Consulenza e sostegno legale utenti 19: l'obiettivo è stato quello di consentire alle donne vittime di violenza, di conoscere i propri diritti e le eventuali responsabilità, supportandole ed offrendo loro cura e sostegno per tutto l'iter legale.

Consulenza e sostegno psicologico utenti 39: attraverso colloqui strutturati sulla base di un progetto personalizzato sono state sostenute sia le donne vittime di violenza che in alcuni casi la rete familiare di appartenenza nella elaborazione della situazione di disagio e nella costruzione di un progressivo percorso di fuoriuscita dalla violenza.

Nel corso degli anni, è diventata sempre più forte l'idea di offrire, oltre alle attività già attive (colloqui, consulenze specialistiche, ecc.), un luogo – il gruppo di sostegno e di mutuo-aiuto- dove fosse favorita, oltre alla relazione con le donne operatrici del Centro Antiviolenza, anche lo scambio, la condivisione ed il confronto fra le donne che vivono o che hanno vissuto l'esperienza della violenza di genere. La relazione fra donne si configura, infatti, come strumento di cambiamento, di empowerment, reciproco, di rafforzamento, di consapevolezza e di volano per riorganizzare la propria vita attorno a nuclei tematici diversi dall'esperienza di maltrattamento. Chi può partecipare:

- donne che vivono esperienze di disagio nelle relazioni affettive
- donne che desiderano confrontarsi e condividere con altre donne la propria esperienza
- donne che desiderano rivedere il loro modo di stare in una relazione

Tutto avviene nell'anonimato e massima riservatezza e la partecipazione è gratuita come tutti i servizi che il Centro Antiviolenza offre alle utenti. Gli incontri avvengono con cadenza quindicinale, con il fine di consentire alle donne di:

- condividere e confrontarsi con altre donne
- dire no alla violenza e al maltrattamento
- individuare percorsi di cambiamento e di autoprotezione
- riflettere su di sé e sulle proprie scelte sentimentali
- valorizzare le proprie risorse e recuperare la fiducia in sé stesse



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



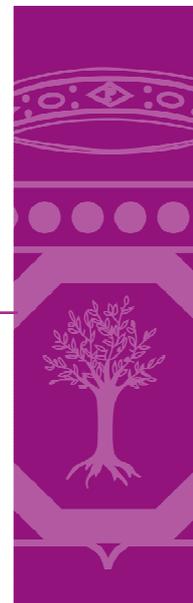
Nell'annualità in considerazione (Luglio 2018-Giugno 2019) i gruppi di auto aiuto si sono tenuti presso la sede di Lecce per convenienza organizzativa e logistica.

Le operatrici del Centro antiviolenza svolgono un ruolo di raccordo tra le varie agenzie che intervengono a supporto delle donne e dei minori esposti a violenza diretta o assistita. Nel periodo cui fa riferimento la presente relazione, si sottolinea che in alcuni casi il raccordo tra il Centro e i Servizi Sociali è divenuto più stretto attraverso la collaborazione con l'Assistente Sociale dando vita ad un modello di buone prassi attraverso il quale si sono raggiunti obiettivi per una migliore protezione della donna e dei figli. Appare chiaro che quando sui territori c'è un Servizio Sociale attento, la stretta collaborazione con il Centro Antiviolenza produce una utile ricaduta nei termini di una decostruzione del pregiudizio nei confronti di un "*Servizio Sociale che toglie i bambini*", ciò rappresenta a nostro avviso l'avvio verso un'auspicata crescita culturale.

Da ottobre 2018 il Centro in collaborazione con il Consorzio è impegnato in un progetto sull'inserimento lavorativo rivolto esclusivamente alle donne vittime di violenza con l'attivazione di percorsi di autocoscienza e autodeterminazione. Il progetto afferente al Programma Antiviolenza Percorsi di Autodeterminazione-Poggiardo ha visto l'avvio all'inserimento lavorativo di un gruppo di donne in carico al Centro Antiviolenza dell'Ambito di Poggiardo. Si è attivato un corso sulla sicurezza nei posti di lavoro consegnando alle donne un certificato rilasciato da Pmi Servizi&Formazione, per mettere tutte nella possibilità di entrare in sicurezza in azienda. Ha fornito inoltre la possibilità di svolgere l'attività di orientamento al lavoro e redigere un progetto di vita che prevedesse la possibilità di autodeterminarsi anche economicamente.

Spesso gli incontri con le donne, su loro esplicita richiesta, si sono svolti presso la sede di Lecce; spesso infatti le donne sono riluttanti a frequentare il Centro Antiviolenza del proprio territorio, per una questione di sicurezza ma anche di privacy.

Di grande impatto con ricadute strategiche sul territorio sono state anche le attività di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole. Dall'esperienza dell'ultimo periodo cui fa riferimento questa relazione, siamo sempre più convinte che si possa fare una buona azione socio-educativa tanto quanto più giovani sono gli ambiti di intervento, quindi le nuove generazioni.



2.2 La Dotazione Infrastrutturale dell'Ambito Territoriale

Al 30.06.2020, sulla base dei dati derivanti dai Registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava, nell'Ambito territoriale di Poggiardo, il seguente quadro di offerta.

Dotazione infrastrutturale per i minori:

Con i Piani di intervento PAC infanzia, I° e II° riparto, il Consorzio ha avviato ed ampliato, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, il sistema di offerta della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, esistenti nel territorio dell'Ambito, attraverso l'attivazione di n.5 sezioni primavera (art. 53) presso le scuole dell'infanzia pubbliche nei Comuni di Diso, Nociglia, Poggiardo, Santa Cesarea Terme (fraz. Cerfignano) e Uggiano la Chiesa, regolarmente iscritte al registro regionale ed attualmente gestite dai Comuni attraverso risorse del Fondo Inclusione.

Sul territorio dell'Ambito risultano inoltre **n. 5 unità di offerta a titolarità privata: n. 4 Asili Nido (art. 53)** nei Comuni di Andrano, Botrugno, Diso e Ortelle e **n. 1 Sezione Primavera (art. 53)** nel Comune di Spongano.

Ai servizi relativi ai minori di cui all'art.53 iscritti al registro regionale, si aggiungono le seguenti strutture a titolarità privata:

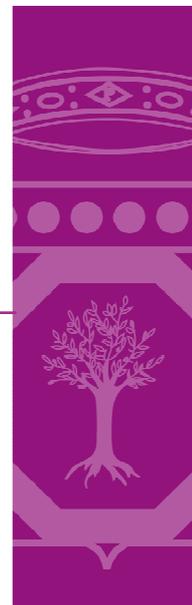
- n.5 Ludoteche (art. 89)** nei Comuni di Andrano, Botrugno, Diso, Minervino di Lecce e Nociglia;
- n.2 Centri ludici prima infanzia (art. 90)** nei Comuni di Andrano e Ortelle;
- n.1 Centro Socio Educativo diurno (art. 52)** nel Comune di Minervino di Lecce;
- n.1 Comunità alloggio (art.50)** nel Comune di San Cassiano;
- n.1 Gruppo appartamento per minori (art. 51)** nel Comune di Minervino di Lecce;
- n.1 Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n. 4/2007)** nel Comune di Castro;

Facendo riferimento al Registro Regionale risultano ancora iscritte le seguenti strutture non più attive:

- n.1 Ludoteca (art.89), n. 1 sezione primavera c/o scuola infanzia paritaria (art. 53) e n. 1 Centro Ludico Prima Infanzia (art. 90) nel Comune di Poggiardo ("Cavallo a Dondolo");
- n. 1 Sezione primavera c/o scuola infanzia paritaria "Ss. Martiri" (art.53) nel Comune di Poggiardo;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



- n.1 Micro Nido nel Comune di Uggiano la Chiesa.

Risulta sospesa temporaneamente per verifiche amministrative:

- n.1 Sezione primavera c/o scuola infanzia "Badaloni" (art.53) nel Comune di Nociglia.

Con Avviso pubblico n. 1/2015 della Regione Puglia per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici, sono state finanziate le seguenti strutture:

-ristrutturazione di n. 2 Centri socio educativi diurni per minori (art.52) nei Comuni di Andrano e Nociglia.

Dotazione infrastrutturale per persone con disabilità e adulti con problematiche psico-sociali:

Sulla base dei dati derivanti dal Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava il seguente quadro di offerta dei servizi:

-n.5 Case per la vita per persone con problematiche psico-sociali (art.70) nei Comuni di Diso, Nociglia, Sanarica, S. Cesarea Terme e Spongano;

-n.1 Centro Sociale Polivalente per diversamente abili (art.105) nel Comune di Uggiano la Chiesa non più attivo.

L'offerta di strutture e servizi per persone anziane:

Con riferimento all'offerta residenziale si rileva nell'Ambito territoriale la presenza delle seguenti strutture a titolarità privata:

-n. 2 Gruppi appartamento per anziani (art. 63) nei Comuni di Andrano e Minervino di Lecce;

-n. 2 Comunità Alloggio (art.62) nei Comuni di Minervino di Lecce e S.Cesarea Terme;

-n. 2 Case di riposo (art.65) nei Comuni di Botrugno e San Cassiano;

Risultano iscritte al Registro regionale n.4 strutture autorizzate a fornire il **servizio di assistenza domiciliare integrata ADI (art.88)** e n.7 strutture autorizzate a fornire il **servizio di assistenza domiciliare SAD (art.87)**.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Con Avviso pubblico n. 1/2015 della Regione Puglia per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici, sono state finanziate le seguenti strutture:

- ristrutturazione di n.1 Centro diurno per anziani (art.68) nel Comune di Spongano;
- ristrutturazione di n.1 Centro aperto polivalente per minori (art.104) nel Comune di Diso;
- ristrutturazione di n.2 Centri sociali polivalenti per anziani (art.106) nei Comuni di Diso e Andrano;

2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.

Relativamente alle **politiche sanitarie**, esempi di integrazione socio sanitaria perseguiti dall'Ambito di Poggiardo, sono rappresentati dalla continuità dei seguenti servizi:

1. Porta Unica di Accesso c/o il Distretto Socio Sanitario di Poggiardo;
2. Equipe multidisciplinare integrata per la prevenzione e il contrasto alla violenza su donne e minori;
3. Servizio Integrato Affidamento e Adozione;
4. Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili;
5. Centro Sperimentale Diurno socio-educativo: gestione compartecipata, sin dal 2012, di un Centro Sperimentale per attività a ciclo diurno Socio/Educative e Riabilitative per disabili.

Per quanto riguarda le **politiche attive del lavoro**, si mette in evidenza la continua sinergia tra i servizi del Consorzio, il Centro per l'Impiego di Poggiardo e i soggetti pubblici e privati che hanno consentito e consentono tutt'ora di avviare percorsi regionali e nazionali di inclusione attiva e sostegno al reddito.

Con l'attuazione di **politiche legate all'istruzione** è stato permesso di garantire, anche per l'anno di riferimento, il servizio di integrazione scolastica prevedendo assistenza specialistica ad alunni diversamente abili degli istituti comprensivi del territorio.

Non sono mancate, anche per l'anno 2019, le occasioni di collaborazione con le scuole sia con gli



operatori del *Servizio Integrato Affidato e Adozione* sia con gli operatori dell'Equipe Integrata Multidisciplinare per il Contrasto e la Prevenzione alla Violenza su Donne e Minori dell'Ambito relativamente a percorsi di informazione e formazione rivolti a docenti e genitori.

3. Mappe del capitale sociale

3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, Associazioni di Promozione sociale- Le altre forme associative (culturali, di tempo libero, civiche, religiose, sportive...)

Il coinvolgimento del Terzo settore, del volontariato e di tutte le forme associative del territorio è stato perseguito anche nel 2019 soprattutto per favorire l'inclusione sociale e contrastare qualsiasi forma di povertà di quella fascia di popolazione più fragile. Allo scopo di favorire la costituzione di una rete territoriale per le Politiche attive di contrasto alla Povertà si è deciso di utilizzare la somma di 5.000,00 euro utilizzando tale parte di risorse per progettare insieme alle associazioni di volontariato del territorio delle forme di coinvolgimento attivo dei soggetti percettori di Reddito di Cittadinanza, Reddito di Dignità ed altre misure di contrasto alla povertà allo scopo di rimuovere situazioni di marginalità sociale. Propedeuticamente alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con le associazioni per interventi di utilizzo del tempo libero organizzati per rispondere ai bisogni di socializzazione e comunicazione delle persone in stato di disagio e per promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra italiani e stranieri, l'Ufficio di Piano ha deciso di promuovere degli incontri itineranti in 5 comuni diversi (sedi di altrettante diverse Unioni dei Comuni) nei quali sono state invitate nei mesi da aprile a luglio tutte le associazioni dell'Ambito di Poggiardo: 13 di queste hanno dato disponibilità attraverso delle manifestazioni di interesse e presentando appositi progetti.

Nel corso dell'anno sono state concesse quattro diverse partnership per il corso di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico n.1/FSE/2019 per sostegno e promozione all'iniziativa con disponibilità anche di risorse umane specialistiche nelle varie attività e fasi di svolgimento del percorso, diffusione dei risultati e



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



trasferimento delle buone prassi, condivisione degli obiettivi formativi agli enti di formazione professionale “Programma e sviluppo”, “Arnia”, “Arcadia”, “Ispa” senza alcun onere di spesa a carico dell’Ente.

Si è poi dato seguito alla convenzione con l’associazione “il filo di Arianna” per la gestione del Centro per le famiglie e per la prevenzione primaria delle dipendenze. All’associazione sono state affidate le attività di partecipazione alle riunioni dell’équipe multidimensionale, il sostegno alla genitorialità, la mediazione familiare, il supporto psicologico.

È stata altresì stipulata una nuova convenzione per il trasporto disabili con “Protezione Civile Marittima” che garantisce: il servizio di trasporto, assistenza, sorveglianza e accompagnamento di disabili, residenti in uno dei Comuni dell’Ambito, presso il Centro sperimentale diurno sito a Vignacastri; il servizio di trasporto dei disabili del centro sperimentale diurno per specifiche escursioni verso luoghi di interesse siti nella Provincia di Lecce; il servizio di trasporto a chiamata per anziani e disabili privi di rete parentale per un numero massimo di 15 trasporti mensili da effettuarsi presso strutture sanitarie pubbliche e private nella Provincia di Lecce; il servizio di trasporto con assistenza per i beneficiari del Progetto Home Care Premium 2019 promosso dall’INPS.

Un’altra conferma dell’attività svolta negli anni precedenti riguarda il settore del sostegno agli immigrati: attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con l’associazione QUASAR per il progetto “Puglia integrante – una lingua per l’assistenza” a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo nazionale 2 – “Formazione civico linguistica” – Servizi sperimentali di formazione linguistica si è perseguito l’obiettivo di attivare percorsi integrati di alfabetizzazione, formazione linguistica professionalizzante rivolti a cittadini di Paesi terzi appartenenti ai target vulnerabili delle donne che svolgono o intendono svolgere l’attività di assistente familiare. Anche nel 2019 è stato organizzato un corso di 120 ore di formazione linguistica come quello dell’anno precedente, stavolta presso il Comune di Spongano.

Inoltre nell’ambito del Bando Discrimination free (Avviso n.1/2018), con capofila l’ente di formazione MEDEUR di Sannicola, si è ottenuto un finanziamento di 150.000,00 euro insieme al GUS “G. Puletti” di Macerata per la realizzazione di un progetto di inclusione attiva a favore di



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



minori stranieri non accompagnati del nostro territorio e non solo. Il progetto prevede un corso di alfabetizzazione e di informatica con successivo avvio di works-experience in aziende locali a favore di 18 minori.

Tra le azioni per il sostegno attivo allo sviluppo del capitale sociale figura anche il Progetto di Servizio Civile Nazionale denominato “*Welfare di comunità*” rivolto agli anziani e ai disabili di n.7 Comuni dell’Ambito (Botrugno, Castro, Minervino di Lecce, Nociglia, Santa Cesarea Terme, Surano, Uggiano la Chiesa) per il quale il Consorzio ha ottenuto il finanziamento per il terzo anno consecutivo.

Il progetto punta a migliorare la qualità della vita delle categorie deboli presenti sul territorio, creando la possibilità di far emergere nuovi bisogni e sostenendo iniziative volte alla creazione di reti solidali di auto-sostegno.

Il servizio, completamente gratuito è svolto da n. 15 volontari che curano, presso il domicilio degli anziani e dei disabili, il servizio di welfare leggero consistente nelle seguenti attività:

- Piccoli aiuti nella gestione domestica;
- Recapito pasti caldi a domicilio, consegna e ritiro indumenti in lavanderia;
- Consegna farmaci e spesa a domicilio;
- Accompagnamento per visite sanitarie, posta o supermercato;
- Espletamento pratiche burocratiche;
- Compagnia;
- Facilitazione dei rapporti fra la persona anziana e le loro famiglie con l’ufficio Servizi Sociali dell’ente;
- Supporto e stimolo all’anziano nella cura dell’abitazione e attività della vita quotidiana.

Tutte le iniziative adottate hanno favorito l’aggiornamento da parte del Consorzio del database delle associazioni che operano nell’Ambito di Poggiardo e che effettivamente svolgono la loro funzione aggregativa e sociale e di intermediazione tra la comunità e la Pubblica Amministrazione.



4. La costruzione della *governance* del Piano Sociale di Zona

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di *governance* del territorio

La gestione associata costituisce la forma idonea a garantire efficacia ed efficienza delle unità di offerta sociali di competenza dei Comuni in quanto può favorire il raggiungimento di questi obiettivi:

- superare la frammentazione dei servizi e degli interventi sul territorio;
- garantire la copertura su tutto il territorio di riferimento;
- razionalizzare l'offerta rispetto alla domanda espressa;
- offrire pari opportunità ai cittadini e livelli adeguati di informazione.

L'associazionismo gestionale consente di garantire una forte integrazione ai servizi territoriali, soprattutto a quelli ad elevata complessità, come quelli sociali e socio-sanitari, che richiedono un apporto multidisciplinare e competenze specialistiche, introducendo elementi di risparmio e di crescita della professionalità degli operatori, raggiungibili solo attraverso una dimensione economica e territoriale molto ampia. Questo ha richiesto una valutazione di carattere "politico", in merito alle forme di gestione associata tra i 15 Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale di Poggiardo. La costituzione del Consorzio Ambito-Zona di Poggiardo risponde in pieno alle esigenze di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in un settore, come quello sociale, particolarmente delicato e centrale per il benessere della collettività. La costituzione del Consorzio porta con sé una visione del welfare locale in cui: a) tutti i cittadini devono poter accedere alle medesime prestazioni, contribuendo in diversa misura al loro costo; b) i servizi devono rispondere anche a richieste "di nicchia" specializzandosi e articolandosi secondo i bisogni emergenti; c) deve essere perseguito un progressivo consolidamento dimensionale della struttura organizzativa e dell'offerta, con l'obiettivo di creare sinergie e risparmi grazie alle economie di scala.

La scelta della gestione associata tramite la costituzione dell'Ente Consortile pone gli Enti locali nelle migliori condizioni per:

- integrare e armonizzare le proprie politiche di welfare a livello locale;
- progettare in una logica sovra comunale;
- migliorare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- acquisire ulteriori finanziamenti;



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

- condividere le competenze presenti nei singoli Comuni;
- assicurare l'erogazione di servizi di qualità anche nei Comuni più piccoli.

Una condizione necessaria, affinché le decisioni politiche e programmatiche rispondano a criteri di efficienza, come si è potuto osservare nell'esperienza del Consorzio di Poggiardo, è che le deleghe, i ruoli e le competenze tra gli attori coinvolti (Comuni dell'Ambito, Ufficio di Piano) sono state funzionali, trasparenti, condivise nonché esplicitate nell'Atto Statutario.

Gli elementi organizzativo-gestionali che caratterizzano il governo del Piano di Zona, come già sperimentato in questo ambito, si strutturano su tre livelli:

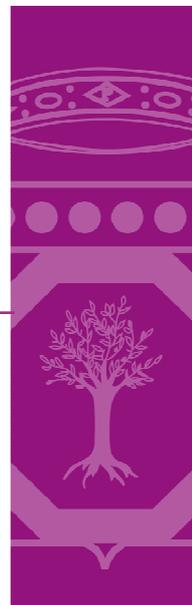
- livello di indirizzo e amministrazione politica, attraverso l'Assemblea consortile e il Consiglio di Amministrazione;
- livello tecnico amministrativo di programmazione e gestione, attraverso l'Ufficio di Piano;
- livello di consultazione e collaborazione con il Terzo settore, attraverso la messa a regime dei tavoli di concertazione.

L'Ufficio di Piano è la principale struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano sociale di Zona ed è punto qualificante dell'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e socio-sanitario, fattore essenziale di efficacia del processo innovatore.

La gestione associata si configura come un sistema a responsabilità condivise che necessita dell'intervento coordinato dei diversi Attori Istituzionali e Sociali presenti sul territorio, per esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini. Ogni Attore ha responsabilità precise con l'obiettivo comune di contribuire allo sviluppo e al corretto funzionamento del sistema locale di servizi sociali e socio-sanitari.

I Comuni sono gli Attori principali di questo sistema, a cui è affidata la titolarità della funzione amministrativa in materia di servizi sociali e il ruolo di regia e coordinamento secondo le indicazioni dei dispositivi regionali.

Nel perseguimento degli obiettivi di integrazione, tutti gli Attori sono chiamati a collaborare alla programmazione e all'organizzazione del sistema locale dei servizi, attraverso le azioni promosse dalla Regione finalizzate a rendere operativi gli strumenti e le procedure per favorire l'integrazione delle politiche di intervento nella logica dell'unitarietà dell'azione amministrativa dei diversi Soggetti Istituzionali, sostenendo anche finanziariamente forme innovative di collaborazione.





**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Il sistema locale di servizi è inteso come struttura a responsabilità condivise, proprio perché vede la partecipazione dei diversi attori istituzionali e sociali presenti sul territorio, al fine di esprimere in modo efficace le capacità di risposta alla domanda di servizi dei cittadini e, a tal proposito, il Consorzio di Poggiardo si configura come modello organizzativo efficace a porre in essere una gestione associata dei servizi sociali e socio sanitari.

5. L'attuazione del Piano sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie

5.1 Rendicontazione al 31.12.2019

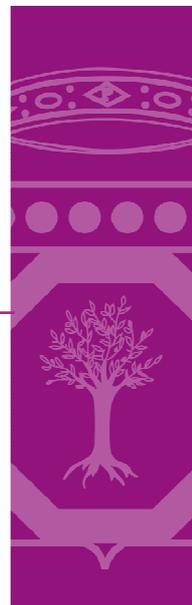
Il Piano sociale di zona 2014/2020 dell'Ambito di Poggiardo è stato approvato definitivamente nella conferenza dei servizi del 28 novembre 2018 recependo le direttive del IV Piano regionale delle politiche sociali approvato con delibera di G.R. n. 2324 del 28/12/2017;

Per quanto riguarda la II annualità (2019) che in questa relazione illustriamo il budget a disposizione dell'Ambito di Poggiardo ammonta ad € 2.746.176,11, di cui € 596.771,02 costituiscono risorse umane del Distretto sociosanitario di Poggiardo utilizzate nei servizi ad integrazione sociosanitaria, ed € 594.962,08 di fondi propri di bilancio che i Comuni gestiscono autonomamente.

Il Fondo Unico d'Ambito per l'anno 2019 è composto quindi, oltre che delle risorse erogate dalla Regione Puglia e rivenienti dalla suddivisione tra i diversi Ambiti delle risorse del FNPS per € 171.115,74 (inferiore di circa 9.000,00€ rispetto alla dotazione dell'anno precedente) dal FGSA per € 153.400,00 (inferiore di circa 5.000,00 € rispetto alla dotazione dell'anno precedente) e dal FNA per € 168.000,00 (superiore di circa 12.000,00 € rispetto alla dotazione dell'anno precedente) anche delle quote di compartecipazione dei singoli Comuni in termini finanziari confermate per l'anno 2019 in € 334.700,96. Anche per l'anno 2019 al fine di dare continuità soprattutto alle risorse destinate al servizio ADI a favore degli anziani non autosufficienti i Comuni dell'Ambito di Poggiardo, e di garantire lo stesso standard di servizi è stato deciso di confermare le risorse finanziarie apportate all'ambito fino ad € 334.700,96 stabilite nel 2017. In questo modo il rapporto risorse comunali/risorse regionali, in termini finanziari, rimane elevato al valore del 76%.



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**



Altresì, gli stessi Comuni hanno apportato, in termini di interventi obiettivo di servizio € 40.000,00 per il costo del personale del S.S.P € 179.222,67 per interventi indifferibili a favore dei minori (ai quali si aggiunge la quota del Consorzio pari ad € 80.000,00) con un notevole incremento di spesa (quasi il 200% rispetto all'anno precedente) a causa dei maggiori provvedimenti di allontanamento dei minori accompagnati talvolta dalla madre, che aumentano i

costi, adottati dal Tribunale dei Minori di Lecce ; il quadro della compartecipazione di Comuni agli obiettivi di servizi stabiliti dal Piano Regionale delle politiche sociali si completa con risorse destinati per ricoveri in strutture per il disagio psichico (Case per la vita) e per rette di ricovero in altre strutture residenziali (alla data di stesura della presente relazione non risulta ancora pervenuto tale dato che comunque dovrebbe attestarsi sul dato 2018 per un importo di circa 20.000,00 €.

E' utile a questo punto evidenziare come l'Ambito di Poggiardo rimanga uno dei pochi Ambiti in Puglia che ha continuato a prevedere forme di compartecipazione per quei Comuni che "subiscono" costi per interventi indifferibili a causa di ricovero di minori in struttura, prevedendo una quota pari al 40% del costo sostenuto dal singolo Comune, con un massimo di € 80.000,00. In tal modo si dà attuazione così ad una effettiva forma di solidarietà tra Enti locali per non lasciar "soli" quei Comuni che debbono, al fine di tutelare i minori, sopportare costi talvolta insostenibili per dei bilanci già allo stremo.

Da un'analisi generale della rendicontazione allegata alla relazione sociale si evince che alla fine del 2019 risultano impegnate circa il 63,65% delle risorse programmate, con un alta percentuale di liquidazione; E' da sottolineare in questa fase come l'Ambito di Poggiardo, uno dei pochi in Regione Puglia, abbia potuto accedere al 100% delle risorse PON di cui all'avviso 1/2019 per un totale di 266.653,00 avendo nel frattempo rendicontato più del 50%, alla data del 06/12/2019, delle risorse del avviso 1/2016.

Per la verifica delle somme impegnate e liquidate per i singoli servizi si rimanda alla scheda di rendicontazione allegata.